

GIULIA NELLI

Sito: nelligiulia.com
Instagram: [@nelli.giulia](https://www.instagram.com/nelli.giulia)

**selezione dal portfolio
gennaio 2024**

Dettaglio

Nido di memorie, 2018, collant nero,
collant bianco e foil nero, 50x50 cm

Collezione privata

PERSONAL STATEMENT

Ho denominato la mia poetica “**Legàmi - Légami**” in quanto tutto il mio lavoro è improntato sul complesso intreccio di legami che vanno a costituire l'identità di una persona e che si sviluppano dalle relazioni con il territorio di origine e con le persone che compongono la comunità di riferimento. Infatti, i legami conservati nella memoria diventano pensieri, significati e schemi mentali, costruendo un ponte tra passato e presente e delineando così la percezione individuale del tempo.

L'emergenza causata dalla pandemia da Covid-19 ha messo in luce i molteplici aspetti negativi di una società contraddistinta da legami “leggeri e liquidi”, da connessioni temporanee tra singoli individui che richiedono investimenti minimi dal punto di vista relazionale e culturale, mostrando invece la bellezza di relazioni durature e responsabili, che possono fare la differenza per sé e per gli altri. L'esperienza della pandemia ha quindi rafforzato in me la convinzione dell'importanza di parlare dei legami, alla ricerca di relazioni di cooperazione e di nuove modalità di convivenza che sappiano integrare senza soluzione di continuità ogni elemento della cultura, dell'economia, dell'urbanistica e della tecnologia nella vita simbiotica della terra.

Il mio lavoro si basa sulla lavorazione del tessuto dei collant, che viene tagliato o strappato per rielaborare nuove trame immobilizzate su supporti o intelaiature rigide. Le mie opere sfruttano il contrasto tra vuoti e pieni, realizzato mediante le smagliature dei collant, e il contrasto tra bianco e nero per creare segni morbidi e allo stesso tempo incisivi, forti e drammatici.



INSTALLAZIONI

selezione

La vita sotto, 2022
collant nero di diverse densità (den),
installazione site-specific,
dimensioni ambientali

L'installazione è stata realizzata all'interno della mostra collettiva *WE ARE THE FLOOD Liquid exhibition #2* a cura di Stefano Cagol nello Spazio Archeologico Sotterraneo di Trento.





L'energia di un sospiro, 2022
collant nero di diverse densità (den) dell'azienda
Elly Calze e filo di rame,
installazione site-specific, dimensioni ambientali.

L'installazione è stata realizzata all'interno della
mostra collettiva *THE SOFT REVOLUTION*, a
cura di Barbara Pavan e ArteMorbida Textile Arts
Magazine, al Museo del Tessile di Busto Arsizio.



Mossi da forze contrastanti, 2022
collant nero di diverse densità (den) dell'azienda Elly Calze,
installazione site-specific, dimensioni ambientali.

L'installazione è stata realizzata all'interno della mostra
collettiva *Texture of Resistance*, a cura di Camilla Boemio,
presso COSMO Trastevere di Roma.



Foto: Carlo Sgarzi (DAS – Dispositivo Arti Sperimentali)

Ombra di un sospiro, 2023
collant nero di diversi den dell'azienda Elly Calze.

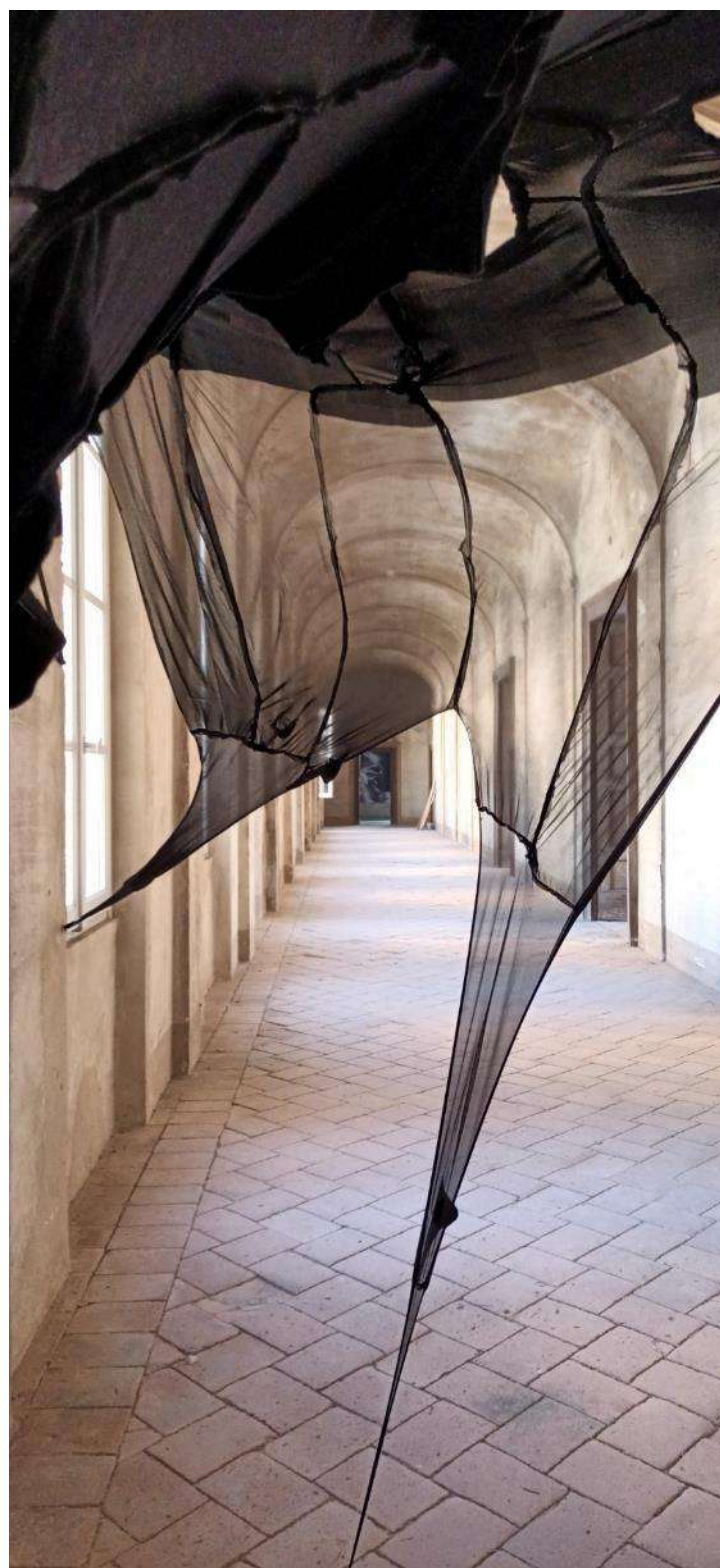
Installazione site-specific realizzata per *DAS – Dispositivo Arti Sperimentali* a Bologna all'interno della rassegna multidisciplinare *#COLLAGENEproteineculturali* organizzata con il contributo di Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna – Quartiere Porto Saragozza, Comune di Bologna – Dipartimento cultura e promozione della città.



Ombra di un sospiro, 2023
collant nero di diverse densità (den)
dell'azienda Elly Calze,
installazione site-specific,
dimensioni ambientali.



L'installazione è stata realizzata all'interno della mostra collettiva *Suggestioni oltre la forma*, a cura di Anna Piergentili, al Museo Diocesano di Brescia.



Radici leggere come ali spiegate, 2023
collant nero di diverse densità (den),
installazione site-specific,
dimensioni ambientali.

L'installazione è stata realizzata all'interno della
mostra collettiva *iSTANZE*, organizzata
dell'Associazione 21 di Lodi, al Castello di
Montanaro, Comune di S. Giorgio Piacentino.



Tra radici sopite e arida pietra, 2023
collant nero di diverse densità (den) dell'azienda Elly Calze, installazione site-specific,
dimensioni ambientali.

L'installazione è stata realizzata all'interno della mostra collettiva *Come Pioggia*, a cura di Stefano Cagol, organizzata in collaborazione con il MUSE – Museo delle Scienze di Trento, al Castel Belasi di Campodenno, Trento.



Silenzi nei vuoti dell'attesa, 2023
collant nero di diverse densità (den) dell'azienda Elly Calze,
installazione site-specific, dimensioni ambientali.

L'installazione è stata realizzata all'interno della mostra personale *Silenzio condiviso*, a cura di Sabino Maria Frassà, a Palazzo Morando | Costume Moda Immagine di Milano.



Riverbero di luce. All'ombra del silenzio, 2023
collant nero dell'azienda Elly Calze e tessuto di cotone,
installazione site-specific,
dimensioni ambientali

L'installazione è stata realizzata all'interno della nona edizione di *Art Site Fest*, a cura di Domenico Maria Papa, nella Chiesa dello Spirito Santo a Govone (CN).



Vita nelle pieghe della terra, 2023
collant nero di diverse densità (den) dell'azienda Elly Calze e tessuto di lino,
installazione site-specific, dimensioni ambientali

L'installazione è stata realizzata all'interno della mostra collettiva *Utopiche seduzioni. Dai nuovi materiali alla Recycled Art. Da Piero Manzoni alle ultime generazioni*, a cura di Nadia Stefanel e Matteo Galbiati, presso la Fondazione Dino Zoli di Forlì.

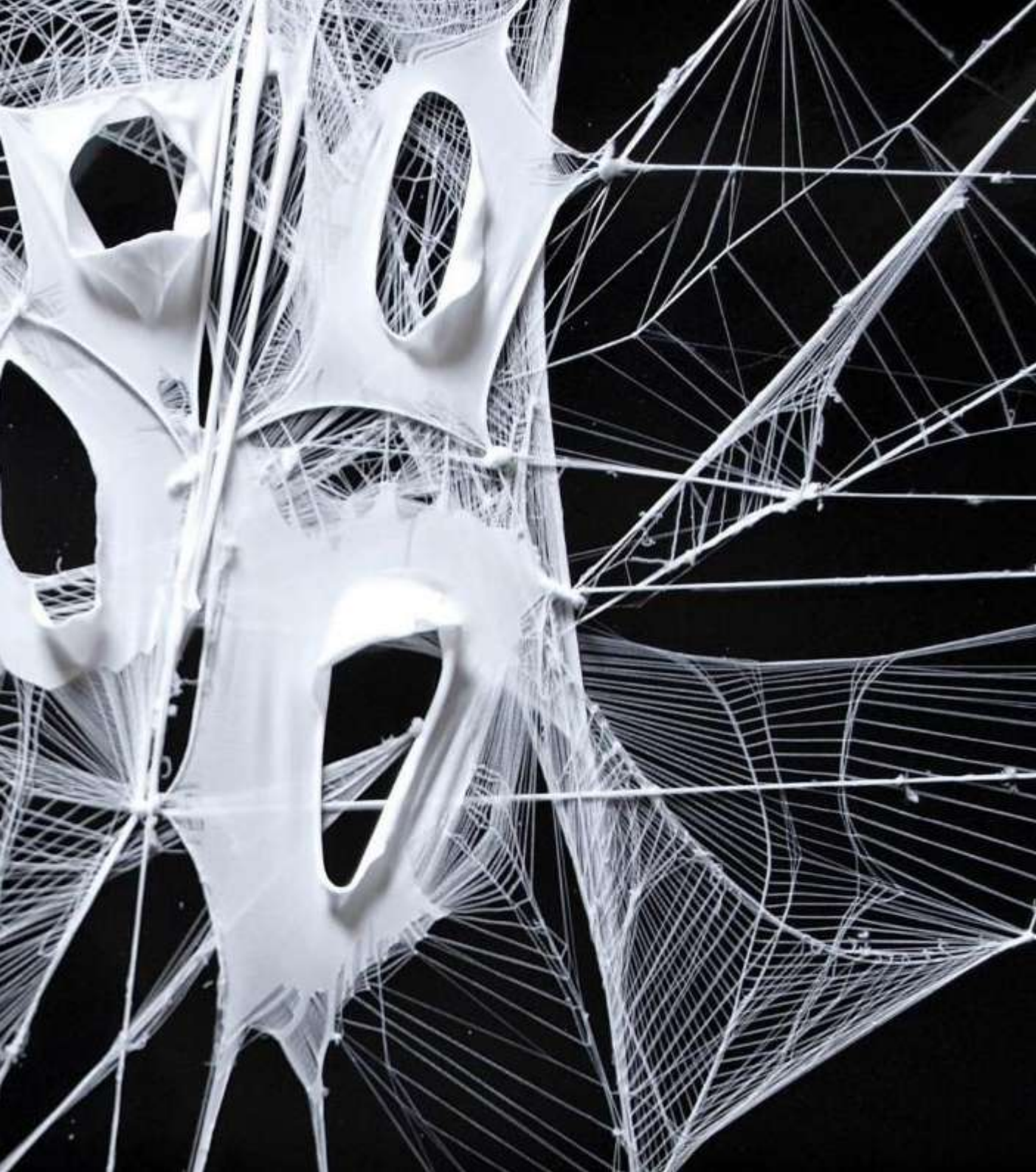


L'incontro, 2023
collant nero e filo di ferro
Installazione site-specific.

L'installazione è stata realizzata all'interno della mostra collettiva, *Filo Doppio. Dialogo tra artisti e maestri orafi*, a cura di Lia Lenti e Domenico Maria Papa, Palazzo Valentino – Centro Comunale di Cultura, Valenza



Legami oltre il tempo, bracciale realizzato in collaborazione con il maestro orafo Armando Bianco di HandMade.



PROGETTI

selezione

Dettaglio
Urlo silenzioso, 2019
collant bianco e pellicola
adesiva nera, h100x45

Progetto "Sete di luce"

Il progetto parla di uomini che ritrovano, anche se in modo drammatico e sofferto, la propria luce interiore e il senso della vita nelle relazioni all'interno di una comunità, nella condivisione di valori, sogni e speranze.

Legati a una terra ferita, 2023

collant nero e filo di rame,

h115x135x25 cm

Opera esposta a Palazzo
Morando (Museo Costume Moda
Immagine) a Milano





Aggrappati come naufraghi a un filo di speranza, 2022
collant nero, filo di ferro e
tubo in cartone
h160x170x45 cm



Vite sospese, 2022

tecnica mista, collant nero, filo di ferro e supporto di legno dorato, h165x122x30 cm

a sinistra: allestita alla Fortezza del Priamar a Savona (opera finalista dell'*Arteam Cup* 2022);
a destra: allestita a Palazzo Morando (Museo Costume Moda Immagine) a Milano



Pathos, 2023
collant nero e filo di rame,
h70x50x30 cm

Opera allestita alla GASC | Galleria d'Arte Sacra dei Contemporanei di Villa Clerici, Milano.

Progetto “Nel tempo che si apre”

Il progetto affronta il tema dell'ombra quale elemento simbolico che preserva un grande fascino archetipico e consente perciò di richiamare le più importanti ambivalenze della vita umana. Da un lato, l'ombra assume un significato negativo, in quanto simbolo del passare inesorabile del tempo e della caducità della vita umana (l'ombra minacciosa della morte), nonché del lato oscuro della personalità dell'uomo; dall'altro lato, l'ombra assume una valenza positiva di protezione, di sicurezza e di bellezza creata dalla complementarità con la luce.

Le installazioni si ripropongono di far percepire il fluire della vita come un percorso ora isolato ora congiunto con quello di altri, che può essere segnato da fratture, solitudini e fallimenti: ecco pertanto l'invito a fermarsi per cogliere l'importanza di un tempo di attesa, nel quale percepire il cambiamento personale in relazione a un contesto di vita che si trasforma e ricordare i tanti legami intessuti nel percorso della propria vita, divenuti – al di là del puramente visibile – pensieri, significati e schemi mentali alla base dell'identità di ciascuno.

Pensieri in caduta, 2022
collant nero e filo di ferro,
h125x72x20 cm

Opera esposta nella mostra collettiva *FIBERSTORMING*,
Aula dell'Ex Ateneo, Bergamo Città Alta





Vetri infranti sulla vita, 2022
collant nero, filo di ferro e tessuto, h150x100 cm

a sinistra: allestita al SAC - Spazio Arte Contemporanea,
a Robecchetto con Induno (MI);
a destra: allestita a Palazzo Morando
(Museo Costume Moda Immagine) a Milano

Vetri infranti sulla vita, 2022
collant nero, filo di ferro e tessuto, 200x200 cm



Nel tempo che si apre, 2022
collant nero e struttura con filo di ferro,
h165x 200 cm



Nella sera ombre di vita, 2023
collant nero di diverse densità (den),
filo di ferro e cornici bianche,
installazione site-specific, misure variabili

L'installazione è stata realizzata all'interno della
mostra collettiva *Threads of Identity*, a cura di Greta
Zuccali, presso HUB/ART di Milano





Vento di speranza, 2022

collant nero, filo di ferro e vecchio isolatore elettrico
in ceramica della Richard Ginori alla base,
h190x50x45 cm

Opera allestita presso la Fondazione Vittorio
Leonesio in occasione della mostra personale
LEGAMI E FRATTURE.



Respiri e ombre di silenzi, 2023

collant nero, filo dorato e isolante termico,
misure variabili

Opera allestita a Palazzo Morando (Museo
Costume Moda Immagine) a Milano

Progetto “Humus”

Il progetto si interroga su nuove modalità di convivenza tra gli uomini che, superato il fascino del gigantismo in ambito industriale, agricolo e urbano, sappiano integrare senza soluzione di continuità ogni elemento della cultura, dell'economia, dell'urbanistica e della tecnologia nella vita simbiotica della terra.

La scelta del suolo deriva dal fascino esercitato da un linguaggio che parla di cooperazione e offre un nuovo punto di vista su come portare avanti la sfida per la sopravvivenza prendendosi cura dell'habitat e della capacità riproduttiva della terra. Allo stesso tempo la metafora del viaggio nel sottosuolo – già utilizzata dal romanzo utopico ottocentesco per denunciare il degrado della civiltà al momento del compimento della prima rivoluzione industriale – ben si presta a immaginare possibili soluzioni, almeno sul piano della fantasia e del desiderio.



Madre terra, 2019
collant nero e fili di lana,
diametro 61 cm

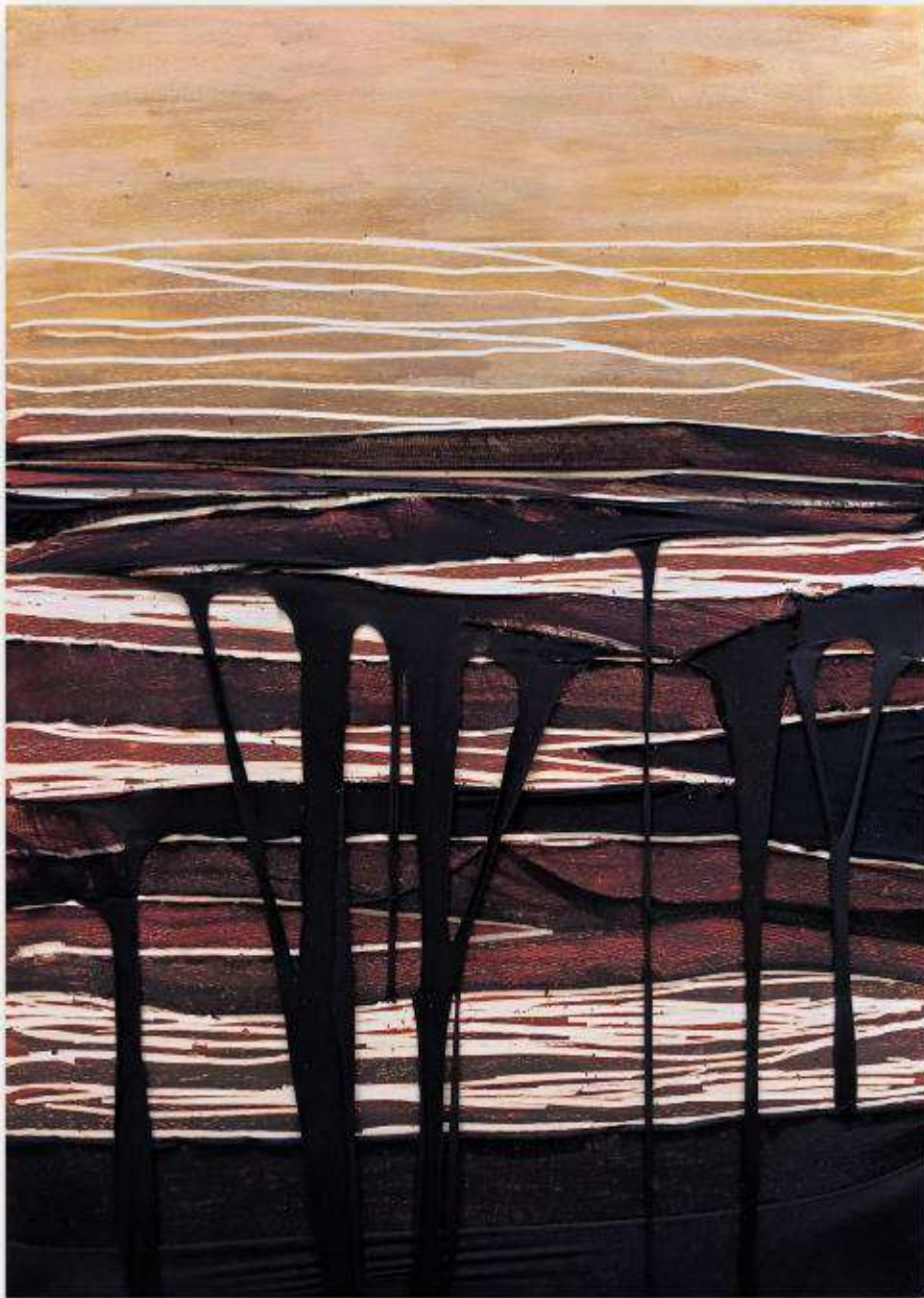
Opera vincitrice della nona edizione
del Premio Cramum 2022



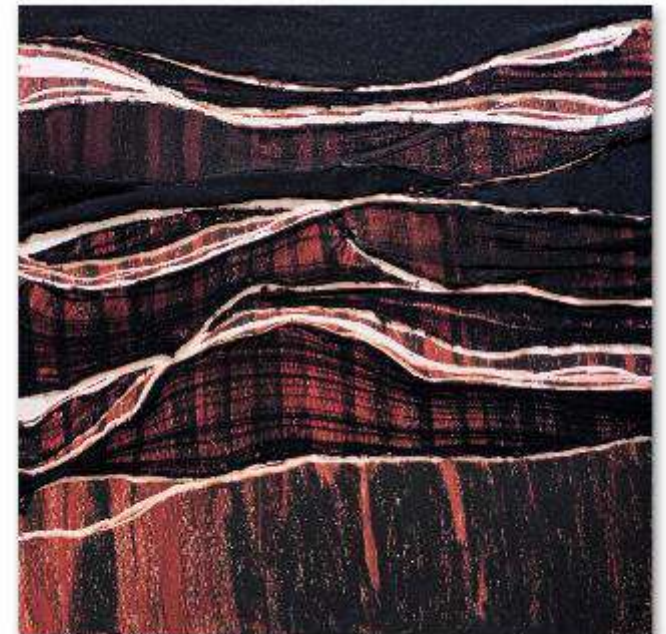
Humus, 2020
collant di diverse densità (den), fili bianchi e inchiostro, h97x70cm



I segni del tempo, 2020
collant bianco, fili di lana e pellicola nera,
70x70 cm



Sole nelle ferite,
2023
collant nero e
pastello a olio,
h70x50 cm



*All'ombra del
silenzio,* 2023
collant nero e
pastello a olio,
40x40 cm ciascuna



Terra bruciata, 2023
collant nero e inchiostro di china,
h50x70 cm



Terra di nessuno, 2023
collant nero e inchiostro di china,
30x30 cm ciascuna



Radici sacre, 2023
collant nero e tessuto di lino
diametro 25 cm



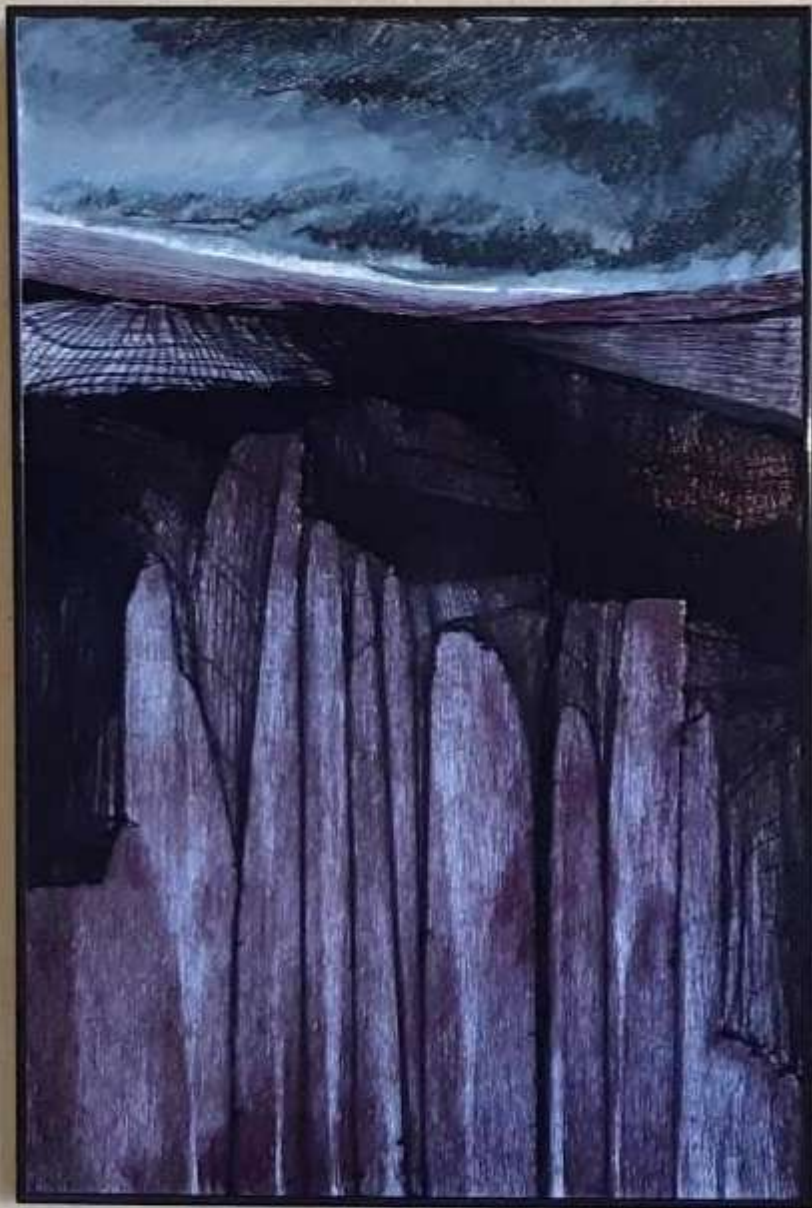
La mia Terra, 2023
tessuto di lino, filo di lino e
filo nero di lana, h120x63 cm
Opera esposta presso il Linificio e Canapificio Nazionale (BG)



La forza di un'onda di fragili fili, 2023

filo di lino, filo di ferro e rocchetti, installazione site-specific, dimensioni ambientali.

Opera esposta presso il Linificio e Canapificio Nazionale (BG)



Frane interiori, 2022
collant nero, penna nera e pastelli ad olio
h60x40 cm



Oblio, 2020
collant e penna nera,
30x30 cm



Pellegrini di luce, 2023
collant nero e pastello a olio,
h60x40 cm

Feriti di luce, 2023
collant nero e pellicola dorata,
h90x45 cm

Collezione privata

Progetto “Paradiso perduto”

In un contesto economico e socioculturale caratterizzato da un'estrema precarietà e incertezza, l'opera si interroga su quale mondo riteniamo di aver perduto, visto che già da tempo nella società della “modernità liquida” l'individuo sembra aver rinunciato alla possibilità di sviluppare legami solidi intorno a progetti esistenziali condivisi, ricercando la felicità nell'ottenimento facile e veloce di emozioni forti e di relazioni deboli, provvisorie e appaganti nel breve periodo.

La pandemia in corso ha messo in evidenza come non esistano vie brevi per la felicità e come la libertà vera non stia nell'ampiezza delle possibilità di scelta, ma nel saper sviluppare e condividere progetti e idee per le quali lottare.

Paradiso perduto, 2020
collant nero di diverse
densità (den) e inchiostro,
h150x67 cm





Liquefarsi e legarsi, 2021
collant nero di diverse densità (den) e
inchiostro su carta,
h195x100 cm



Vecchie e nuove fragilità, 2021
collant nero e inchiostro,
h105x65 cm



Forza nelle fragilità, 2021
collant nero e inchiostro,
40x40 cm

Collezione privata



Nuova alba, 2021
collant nero e inchiostro,
40x40 cm

Collezione privata



MOSTRA PERSONALE 2020
Lègati da legàmi tessuti dal tempo,
Civiche Raccolte d'Arte di Palazzo Marliani
Cicogna, Busto Arsizio (VA)

2020 d'Arte
Civiche Raccolte d'Arte di Palazzo Marliani
Cicogna, Busto Arsizio (VA)